

POGGIBONSI "ombelico di Toscana"

mezza giornata... tra antico e moderno



La partenza è dalla **stazione ferroviaria (1)** se arrivate in treno, qui vi accoglierà una **scultura** di **Antony Gormley** - 2004, o dal vicino **parcheggio (2)** se arrivate in macchina. La visita si svolgerà a piedi, in modo da assaporare l'atmosfera cittadina, passeggiando nelle vie del centro, magari facendo anche shopping. In **Piazza Mazzini** (quella dove si trova la stazione ferroviaria), possiamo vedere salendo, sul lato destro, il **monumento alla Resistenza**, opera di Umberto Mastroianni del 1955 (●), arrivati in Via Trento andiamo verso **Piazza Savonarola (3)** passando dove si trovava l'antica **Porta di San Lorenzo** (riprodotta nella pavimentazione). Qui, sul lato sinistro, è visibile la **Chiesa di San Lorenzo (4)**, al suo interno, a pianta basilicale e tre navate, sono custodite numerose opere d'arte, tra le quali il trecentesco crocifisso di Giovanni d'Agostino davanti al quale fra' Girolamo Savonarola nel 1485 ammonì il re Carlo VIII a non attaccare Firenze. Proseguendo arriviamo in **Piazza Cavour (detta del Comune) (5)**, nel quale possiamo vedere l'ottocentesco **Palazzo Comunale**, che inglobò l'antico Palazzo Pretorio, il **Palazzo Comunitativo detto Pretorio** con l'adiacente **Torre dell'Orologio** e la **Chiesa Collegiata di Santa Maria Assunta (6)**, ricostruita alla metà dell'Ottocento sul luogo dove sorgeva l'antica Pieve, accanto a questa è visibile l'alta torre campanaria, antica **torre di Marturi**, con il campanone e l'orologio civico, torre questa elemento caratteristico di tutta la città di Poggibonsi. Sul lato destro della Collegiata è visibile, nel Vicolo, la vecchia chiesetta di **San Gregorio (7)** con un bel architrave romanico.



Percorso pedonale



Durata 4 ore



Difficoltà = facile

Lunghezza m. 4000



La piazza si affaccia su **Via della Repubblica** (la **via Maestra** dei poggibonesi), arteria principale del centro storico che nel tempo è stato un tracciato di fondovalle della **Via Francigena** prima e la **Strada Regia Romana** poi. Percorrendo Via della Repubblica possiamo vedere numerosi palazzi storici e case torri (es. torre **Guicciardini 8 - Palazzo Mediceo 9**), arriviamo fino a largo Gramsci dove si trovava l'antica **Porta San Jacopo (10)** (riprodotta nella pavimentazione stradale). Qui giriamo a sinistra risalendo l'antica e popolare **Via Galluri**, caratterizzata da numerosi edifici medioevali dai colori vivaci, per arrivare al **Piazza Matteotti**, salotto verde della città (11), da questa percorriamo Via Pertini (detta **I'Taglio** perché realizzata appunto *tagliando* gli antichi fabbricati) fino a **Piazza F.Ili Rosselli** (detta del Teatro) dove si trova il **Teatro Politeama (12)**. La lunga **Piazza Berlinguer** è la storica **Piazza del Gioco della Pallone** (sferisterio) (13), esistente già alla metà del Settecento. Salendo dalla Collegiata lungo Via della Repubblica e Via Trieste, arriviamo in Via San Francesco d'Assisi, una bella strada ombreggiata da molti tigli che in primavera emanano un intenso profumo, per arrivare fino alla collina di **Poggiobonizio** (antico nome di Poggibonsi), sovrastante la città. Percorrendo la strada pianeggiante, costeggiamo il parco urbano del **Vallone**, arriviamo all'inizio delle lieve salita che ci porterà alla **Fonte delle Fate (14)**, grande fontana duecentesca principale fonte di approvvigionamento della città di Poggiobonizio. La fonte, opera di **Balugano da Crema**, presenta sei archi a sesto acuto che delimitano verso l'esterno un grande ambiente ipogeo di raccolta delle acque di stallicidio, al suo interno sono poste le statue dei **Dormienti** di **Mimmo Paladino**. Proseguendo lungo la strada, alla curva prendiamo sulla sinistra il percorso pedonale che ci conduce alla **Porta di San Francesco delle mura medicee (13)**, cinta urbica dell'incompiuto progetto di città rinascimentale voluto da **Lorenzo dei Medici detto il Magnifico**. La passeggiata può proseguire sopra le mura dove, andando a sinistra, incontreremo prima la **Porta della Fonte (14)** e poi dopo la **Porta del Giglio (15)**, dalla Porta San Francesco, andando verso destra possiamo arrivare alla **fortezza di Poggio Imperiale (16)**, uno dei primi esempi di architettura fortificata per le armi da fuoco, opera, insieme alla cinta muraria, di **Antonio e Giuliano da Sangallo**. La fortezza ha una particolare forma **antropomorfa** secondo le teorie di **Francesco di Giorgio Martini**. La passeggiata all'interno delle mura, attraversa l'ampia area (oggetto in passato di scavi archeologici (17)) sulla quale sorgeva l'antica città di **Poggiobonizio, città imperiale di Federico II di Svevia**, fondata a nel **1155** e distrutta nel **1270** dai fiorentini che ne acquistarono il diritto alla distruzione, dopo la resa agli angioini di Guido da Monfort, vicario di Carlo I d'Angiò. Qui troviamo l'**Archoedromo (18)**, ricostruzione di una curtis carolingia del VIII secolo. Per ritornare in centro è possibile fare a ritroso il percorso precedente oppure uscire dalla **Porta del Giglio** (posta a nord) e percorrere l'antica strada che collegava Poggiobonizio con l'antico **Borgo Marturi** fino a giungere in Via Trieste dove, svoltando a sinistra, si ritrova il percorso già fatto che, da Piazza Cavour, ci riporta alla **stazione ferroviaria o al parcheggio limitrofo**.

PRO LOCO POGGIBONSI

Via Borgo Marturi n. 49

53036 POGGIBONSI

www.prolocopoggibonsi.it

prolocopoggibonsi@gmail.com

copyright Pro Loco Poggibonsi (2024) ogni riproduzione vietata